

Ecolibarna: servono i soldi

Confermato lo stato di emergenza, e il Comitato chiede finanziamento pluriennale

Novi Ligure - Venerdì, mentre gli attivisti del Comitato per la bonifica del sito Ecolibarna, manifestavano davanti ai cancelli dell'ex raffineria, diventata un ricettacolo di rifiuti tossici e nocivi, da Roma arrivava la conferma che lo stato di emergenza era stato prorogato, almeno per un anno.

Il sospiro di sollievo, se c'è stato, ha dovuto limitarsi al metaforico perché, da quelle parti, con l'aria che tira, è bene non respirare a pieni polmoni. Ovvio che chi da anni si batte per la bonifica dell'Ecolibarna o quantomeno per la messa in sicurezza del sito inquinato, abbia accolto bene la notizia della proroga dello stato di emergenza, ma nessuno abbassa la guardia.

«La proroga dello stato di emergenza che auspichiamo sia collegata alla conferma del commissario per la bonifica, il prefetto di Alessandria, Francesco Paolo Castaldo – hanno commentato i portavoce del comitato per la bonifica del sito Ecolibarna - seppur importante è un ago nel pagliaio. Sono indispensabili i soldi, primi fra tutti quelli che nella scorsa primavera erano stati dirottati per altre emergenze, per proseguire nella messa in sicurezza dell'Ecolibarna e poi della definitiva bonifica». Per quest'ultimo obiettivo servirebbero più di 40 milioni di euro, una cifra difficile da reperire nelle casse pubbliche: «Comprendiamo tutto questo, ma gli altri devono capire che il rione Fabbricone, la città di Serravalle e la valle Scrivia non possono continuare ad essere ostaggi di rifiuti che sono lì da circa 28 anni. Se non si può arrivare subito alla bonifica, almeno alla messa in sicurezza del sito per tranquillizzare gli abitanti del rione Fabbricone che non possono usare i pozzi e coltivare gli orti per il pericolo dovuto ai rifiuti accatastati all'Ecolibarna » hanno concluso i partecipanti al presidio di venerdì pomeriggio davanti all'Ecolibarna.

Sono partiti dal rione Fabbricone, agglomerato di case a poche decine di metri dal sito altamente inquinato, hanno percorso a piedi la strada e giunti davanti ai cancelli dell'Ecolibarna, ai bordi dell'ex strada statale 35 dei Giovi, dove hanno esposto i cartelloni con su scritto le ragioni della loro manifestazione. C'erano anche i sindaci di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari; Novi Ligure, Lorenzo Robbiano; Pozzolo Formigaro, Roberto Silvano; Vignole Borbera, Giuseppe Teti. Notati anche i consiglieri regionali Rocchino Muliere del Pd e Fabrizio Biolé del Movimento 5 stelle, accompagnato da alcuni esponenti del gruppo politico. Erano presenti quasi tutti i componenti della giunta di Serravalle Scrivia, i consiglieri comunali di minoranza, Lelio Demicheli, Marisa Franco e Francesco Scaiola, assessore del Comune di Arquata, l'esponente della segreteria provinciale del Pdc, Gianni Malfettani; la segretaria del circolo di Novi del Pd, Cecilia Bergaglio, nonché i rappresentanti dell'Anpi.

Sabato è rientrato da Roma l'onorevole **Lovelli** ed ha fornito i dettagli sulla risposta ricevuta dal sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, Laura Ravetto, alla sua interrogazione: «È importante che sia stata confermata la proroga dello stato di emergenza per ulteriori dodici mesi, fino al 31 luglio 2011 - dichiara l'onorevole Mario Lovelli - e che sia stato garantito lo sblocco dei 797.927 euro residui, ma il ministro dell'ambiente deve smettere un atteggiamento pilatesco e impegnarsi perché ci sia un effettivo piano di finanziamento pluriennale, sulla base del progetto predisposto dal prefetto, tenuto conto che quella dell'Ecolibarna rappresenta un'emergenza ormai riconosciuta come tale anche a livello nazionale. Inoltre, è fondamentale che il ministro convochi un tavolo istituzionale locale, che coinvolga la Provincia e i comuni interessati, per monitorare il futuro sviluppo della situazione».

Luciano Asborno

LA STAMPA (AL) 05.08.2010

SERRAVALLE

Presto altra assemblea pubblica su Ecolibarna

Il presidio recentemente istituito davanti ai cancelli dell'ex Ecolibarna, a Serravalle, sarà un nuovo punto di partenza dell'iniziativa per la bonifica del sito. Lo sostiene il Comitato di cittadini che proseguirà con le iniziative di protesta e di sensibilizzazione delle istituzioni, per arrivare a ottenere lo stanziamento degli 800 mila euro necessari per la prima parte della messa in sicurezza dal rischio dei liquami che si infiltrano nelle falde acquifere.

«Nei prossimi mesi - dicono al comitato - sarà necessaria una forte campagna, per riempire di contenuti pratici il rinnovo dello stato di emergenza. Riproporremo al commissario, il prefetto Francesco Castaldo, un'assemblea pubblica a Serravalle per spiegarci le prossime attività operative e per esprimere le nostre richieste nel merito del progetto complessivo di messa in sicurezza. Seguiremo la proposta dell'onorevole Lovelli sulla commissione d'inchiesta per i rifiuti tossici in Valle Scrivia, strettamente collegata a Ecolibarna. Molti temi per dare strumenti di conoscenza ai cittadini recuperando le persone a un ruolo decisivo per la rimozione dei veleni».

WWW.NOVIONLINE.IT 05.08.2010

Comitato Bonifica Ecolibarna

Un bilancio del presidio all'ex stabilimento

Scritto da RED

Il Comitato per la bonifica del sito Ecolibarna ci ha inviato il seguente comunicato di riflessioni sull'esito del presidio organizzato di fronte ai cancelli dell'ex stabilimento il 30 luglio scorso. Una riflessione in cui non mancano spunti polemici, soprattutto nei confronti dell'indifferenza di molti verso questo grande problema.

Il Presidio all'Ecolibarna è stata la naturale continuazione dell'attività dei gazebo per la raccolta firme a sostegno della petizione che chiede al Governo di :

restituire 800.000 euro sottratti ai lavori in corso, rinnovare il commissariamento del sito, predisporre un piano certo per terminare l'intervento in Ecolibarna.

Con il Presidio il Comitato raggiunge due obiettivi fondamentali :

Mobilizzazione della politica e delle Istituzioni Locali che hanno spinto il Governo alla proroga dell'emergenza sino al 31 Luglio 2011.

Coinvolgimento totale degli abitanti nel rione "Fabbricone" veri protagonisti della manifestazione..

Scarsa la presenza della cittadinanza.

Certamente un limite della nostra capacità di organizzazione, ma anche un segnale forte alla politica sullo stato della partecipazione diretta delle persone alla soluzione dei problemi della società.

Il Comitato si propone di fare del Presidio un nuovo punto di partenza della propria iniziativa per la bonifica di Ecolibarna.

Nei prossimi mesi sarà necessaria una forte campagna per riempire di contenuti pratici il rinnovo dello stato di emergenza.

Riproporremo al Commissario dr. Castaldo una assemblea pubblica a Serravalle per spiegarci le prossime attività operative e per esprimere le nostre richieste nel merito del progetto complessivo di messa in sicurezza.

Seguiremo la proposta dell'Onorevole Lovelli sulla commissione d'inchiesta per i rifiuti tossici in valle Scrivia strettamente collegata a Ecolibarna.

Molti temi quindi per dare maggiori strumenti di conoscenza ai cittadini recuperando le persone ad un ruolo decisivo per la rimozione dei veleni dal nostro paese.

La Pecora Nera

Il problema EcoLibarna deve essere bipartisan

Scritto da Ermanno Ceconetto

Venerdì 30 agosto si è svolto un raduno davanti allo stabilimento EcoLibarna, promosso dal Comitato per la bonifica del sito.

Il clima poteva essere sicuramente più teso, se non fosse arrivata la notizia che lo stato di emergenza era stato prorogato.

Pertanto resta lo stanziamento dei tanto sbandierati 800mila euro, sperando che giungano presto.

La vicenda è nota, tristemente nota, perché da decenni si parla di bonificare un'area che rischia di inquinare le falde acquifere, ma sembra che solo da pochi anni a questa parte i politici se ne stiano rendendo conto e partecipano.

Oggi l'ecologia va di moda, porta voti e quindi ecco spuntare l'interessamento di questo o quello, mentre ricordo molto bene che solo un paio d'anni fa alle riunioni pubbliche non si vedeva l'ombra di un politico.

Purtroppo bisogna rilevare che, almeno all'apparenza, non tutti gli schieramenti politici sembrano interessati alla vicenda EcoLibarna.

Ben noto è l'impegno profuso dall'**On.Lovelli**, con diverse interrogazioni presentate al governo in merito alla vicenda, prontamente riportate sui quotidiani, ma lo stesso impegno non appare per gli eletti dello schieramento di centro-destra.

Per carità, è chiaro che Lovelli ha tutto l'interesse a pubblicizzare il suo impegno sulla questione, garantendosi una buona visibilità in vista di elezioni più o meno anticipate, ma senza voler andare troppo lontani, scomodando Stradella o Rossi che sicuramente hanno da "divertirsi" con la Solvay, non ho mai avuto occasione di leggere come la pensano l'On. Repetti e la Sen. Boldi su EcoLibarna.

Non parlo solo di questi giorni, dove la questione del "traditore" Fini ha monopolizzato l'attenzione dell'intero parlamento, ma effettivamente non ricordo nessun accenno sulla questione nemmeno in passato.

Ovviamente non è materia congeniale alle due rappresentati del centro-destra, ma quando sul territorio esiste una simile bomba ecologica si dovrebbe comunque cercare di far sentire la propria vicinanza alla popolazione.

Così come ha stonato l'assenza dei Sindaci di Tortona, Cassano e Villavernia, quasi che la questione non toccasse il loro territorio

Mi pare di ricordare che lo Scrivia passa anche dalle loro parti, ma forse sbaglio

EcoLibarna è sicuramente un grosso problema per Serravalle, ma non lo è anche per tutti quei comuni a valle?

Per fortuna la presenza degli esponenti locali di PdL e Lega ha salvato il centro-destra dalla figuraccia completa, ma indubbiamente qualche esponente in più non sarebbe guastato per raccogliere i mugugni ed esprimere un po' di solidarietà ai cittadini, che per tanto tempo sono stati ignorati

Il rischio è di far diventare la questione della bonifica solo una querelle meramente politica: il centro-sinistra la vuole, mentre il centro-destra se ne frega.

Persino il Movimento 5 Stelle ha trovato il tempo per venire da Torino a sentire cosa avevano da dire gli abitanti di Serravalle, gli esponenti regionali di PdL e Lega erano così oberati?

So che era atteso Cavallera, ma all'ultimo ha rinunciato ed è stato un vero peccato, perché sarebbe stato molto più rassicurante vedere Muliere e Cavallera, Robbiano e Berutti, tutti insieme per fare una passeggiata a favore della bonifica, simbolicamente al fianco del Comitato per dire "non siete soli".

Invece le presenze politiche dello scorso venerdì confermano una volta di più che il centro-destra sarà pure il primo partito alle politiche, ma sul territorio deve ancora lavorare molto, perché il comunicato era stato inviato a tutti, ma all'appello han risposto in pochi ed è abbastanza vergognoso.

Con questo articolo anche la Pecora si prende qualche settimana di riposo, a tutti i lettori buon Ferragosto.

Ermanno Ceconetto

IL PICCOLO (AL) 06.08.2010

Per quei rifiuti tossici

Commissione d'inchiesta in Valle Scrivia. Proposta da Lovelli

Serravalle Scrivia - Una commissione parlamentare d'inchiesta per i rifiuti tossici in valle Scrivia strettamente collegata al caso Ecolibarna. E' stata proposta dall'onorevole **Mario Lovelli** ed ora è sollecitata dai componenti del comitato per la bonifica del sito inquinato alla periferia di Serravalle che considerano il presidio davanti all'Ecolibarna attuato venerdì scorso un anello di congiunzione tra la raccolta di firme effettuata nei mesi scorsi e quanto intendono fare affinché sia almeno messo in sicurezza il sito.

«Nei prossimi mesi sarà necessaria una forte campagna per riempire di contenuti pratici il rinnovo dello stato di emergenza – hanno reso noto i portavoce del comitato coordinato da Giancarlo Robbiano – riproporremo al commissario, prefetto Paolo Francesco Castaldo, un'assemblea pubblica a Serravalle per spiegarci le prossime attività operative e per esprimere le nostre richieste nel merito del progetto complessivo di messa in sicurezza. Seguiremo la proposta dell'onorevole Lovelli sulla commissione d'inchiesta per i rifiuti tossici in valle Scrivia strettamente collegata a Ecolibarna con l'obiettivo di dare maggiori strumenti di conoscenza ai cittadini recuperando le persone ad un ruolo decisivo per la rimozione dei veleni dal nostro paese».

Tutto questo senza dimenticare di sollecitare la restituzione di 800.000 euro dirottati per altre emergenze, la conferma del commissariamento del sito e la predisposizione un piano certo per terminare l'intervento in Ecolibarna. Come si era intuito venerdì scorso durante il presidio davanti ai cancelli dell'Ecolibarna, i componenti del comitato per la bonifica puntavano, ed hanno ottenuto, alla mobilitazione della politica e delle istituzioni locali che hanno spinto il governo alla proroga dell'emergenza sino al 31 luglio 2011 ed il coinvolgimento totale degli abitanti nel rione "Fabbricone", quello a diretto contatto con l'Ecolibarna, che sono stati i protagonisti della manifestazione. Punto su cui c'è ancora da lavorare è il coinvolgimento della restante parte della popolazione di Serravalle e degli abitanti della valle Scrivia perché l'Ecolibarna non è soltanto un problema ristretto all'ambito serravallese, ma che coinvolge l'intera valle.

Luciano Asborno

IL PICCOLO (AL) 11.08.2010

FUBINE

Interventi eccellenti alla Festa Democratica

Dopo i numerosi interventi dei rappresentanti PD alla Festa Democratica di Fubine dello scorso anno, a cominciare da quelli di Paolo Filippi, Rita Rossa e Lino Rava, fino a quelli degli allora consiglieri regionali della presidenza Bresso Rocchino Muliere, per cui Fubine è una seconda casa, e Daniele Borioli e dell'onorevole **Mario Lovelli**, anche quest'anno non manca la partecipazione degli esponenti PD al grande evento estivo democratico di Fubine. Tra le fila dei collaboratori del ristorante ecco apparire le facce del Sindaco di Solero Maria Teresa Guaschino, anche consigliere provinciale, e di molti altri rappresentanti dei Circoli PD dei dintorni. Nella serata di sabato 7 ha aperto i dibattiti l'onorevole Mario Lovelli, con un appunto sul lavoro del Governo e su quello della minoranza, mentre lunedì 9 sarà la volta di Gianluigi Sfondrini Segretario della Federazione PD di Alessandria.

A seguire, martedì 10, arriverà Rocchino Muliere, consigliere regionale, che spesso e volentieri fa una capatina a Fubine conquistando il pubblico con le sue parole e aiutando sulla Festa. Per Mercoledì è previsto invece l'intervento del Presidente della Provincia, Paolo Filippi, che l'anno scorso ha cenato volentieri in compagnia presso l'ottimo e ormai rinomato ristorante della Festa. Infine giovedì il Senatore Enrico Morando. Ma gli interventi non finiscono qui. Difatti è già annunciato l'intervento del giovane Giorgio Abonante, consigliere comunale del Comune di Alessandria.